

INTERPELLANZE URGENTI
(ex articolo 138-bis del regolamento)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

il prefetto di Napoli dottor Romano ha emesso un decreto n. P/36957/DIS del 12 giugno 1998 che stabiliva l'avvio dei carotaggi per verificare l'eventuale idoneità di una località dell'Alta Irpinia per la realizzazione di una discarica per rifiuti solidi urbani;

il sindaco di Andretta, nella seduta del Consiglio Comunale del 19 giugno 1998 chiedeva la realizzazione della discarica nei siti dei Comuni del consorzio AV/2;

il medesimo convocava il consiglio comunale per il giorno 23 giugno, alle ore 4.00 in località Formicoso;

invitava a partecipare alla suddetta seduta tutti i Sindaci della Comunità Montana Alta Irpinia, il Presidente della stessa, il Presidente della Provincia di Avellino, il Presidente del Consorzio AV/2, i rappresentanti politici provinciali, regionali e nazionali eletti nella Provincia;

invitava altresì tutta la cittadinanza e i cittadini della Comunità Alta Irpinia ad essere presenti alle ore 4.00 per attuare una protesta contro il carotaggio nella località Piano Pero Spaccone-Piano della Guiva;

è appena il caso di ricordare che tre settimane prima aveva rassegnato le dimissioni il sindaco di Ariano Irpino per i problemi derivanti dall'eccesso di rifiuti versati nella discarica del suo comune (Difesa Grande) a causa del mancato avvio, da parte del prefetto di Napoli, dell'opera di realizzazione di altre discariche in provincia di Avellino;

alle ore 7.00 di oggi 23 giugno, la polizia incaricata di far eseguire l'ordinanza del prefetto Romano, commissario

per le discariche, dopo tre ammonimenti, ha rovesciato il tavolo del consiglio comunale e ha caricato i dimostranti tra i quali i sindaci di Andretta, Caivano, Calitri, Sant'Angelo dei Lombardi, Torella dei Lombardi, Bisaccia, Lacedonia e Aquilonia;

ci sono stati alcuni feriti, tra cui un bambino, che sono stati ricoverati all'ospedale di Bisaccia;

i suddetti sindaci alle ore 10.00 hanno sottoscritto un documento con cui rassegnano le dimissioni dalla carica di primo cittadino —:

se il Governo abbia notizia di quanto esposto e soprattutto del comportamento delle forze dell'ordine;

se il Ministro dell'interno voglia prendere personalmente l'iniziativa di contribuire a ristabilire un clima positivo e di concertazione tra le diverse istituzioni ponendo fine ad un conflitto molto grave e paralizzante.

(2-01222) « De Simone, Paolo Rubino, Malagnino, Bartolich, Biricotti, Alemanno, Giardiello, Mariani, Nardone, Grimaldi, Stajano, Procacci, Petrella, Cesetti, Dedoni, Tattarini, Gaspèroni, Gerardini, Di Rosa, Di Fonzo, Di Stasi, Duca, Caruano, Carboni, Cappella, De Biasio Calimani, Chiavacci, Chiamparino, Cordoni, De Piccoli, Caccavari, Giannotti, Battaglia, Gambale, Jannelli, Chiusoli, Lucidi ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle finanze, per sapere — premesso che:

con il decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, si riordina la disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale;

i termini per predisporre o adeguare gli atti costitutivi o statuti o per regolariz-

zare gli atti medesimi sono stati fissati entro il 30 giugno 1998 per le associazioni religiose, assistenziali, culturali, sportive, dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica delle persone mentre la circolare applicativa n. 124/E è stata emanata il 12 maggio 1998, appena poco più di un mese fa —:

se non si ritenga necessario, vista la complessità delle operazioni richieste, prorogare il termine sopracitato al 31 dicembre 1998, così come d'altra parte previsto per le associazioni politiche, sindacali e di categoria.

(2-01223) « Mussi, Giannotti, Campatelli, Lucà ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della sanità, per sapere — premesso che:

il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 185, prevede l'istituzione di una commissione incaricata di definire le norme particolari per i medicinali omeopatici;

questa commissione si è riunita otto volte, ma dal febbraio 1997 non è più stata convocata e non è stata prodotta alcuna proposta di normativa —:

se il Ministro della sanità non intenda riattivare questa commissione anche in ottemperanza all'ordine del giorno accolto dal Governo il 1° aprile 1998.

(2-01224) « Paissan, Galletti, Procacci ».